

Roma 29 Set. 1887

Ill. Preg. Sig. Commendatore:

Mi scuserà se ho tar-
dato a scriverle, ma desiderai
poterle comunicare qualche cosa
di deciso.

Dopo aver parlato con Lei,
Venerdì della settimana scorsa,
mi recai dal Sig. Lapovich
per comunicargli le di Lei vedu-
te riguardo alla grazia di mio
fratello e ci mettemmo d'accordo
di chiedere la riduzione di pena,
secondo il d. Lei consiglio.

Il Sig. Lapovich parlò il
giorno dopo con S. E. il Ministro
Janardelli, dal quale seppe che
il decreto di Grazia per la com-
mutazione di pena ero confine
era già partito da alcuni giorni

fu la firma reale.

Con che la questione si trovo
decisa dal Ministro stesso, in segui-
to alla risposta avuta dal Caimm.

Miraglia, che raccomandava mio
fratello senza scegliere fra le due
forme di grazia proposte.

Il ministro si espresse col
Sig. Lapovich che non sara' dif-
ficile accordare un permesso,
fo a Narenta in vista delle sedute.

Appena libero mio fratello non
mancherà di comunicarle il
luogo di confine.

Sperava di poterle annunciare
la scarcerazione, ma finora il
decreto firmato non è venuto
di ritorno.

Ricerca frattanto i sensi della
mia più distinta stima

il devotissimo

Ernesto Grabbani